

L'artista

Concertista o ricercatore? Forse, anzi certamente, un concertista-ricercatore. Ecco cosa può linguisticamente rappresentare Armando Calabrese pianista. Oggi il ventottenne valdericino è un concertista di formazione classica. Ma su di lui agisce la grande forza gravitazionale del jazz. E' un esperto di linguaggi musicali e collaboratore a cattedra per l'insegnamento di "Analisi e produzione dei testi scritti" presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo. Attratto dalle contaminazioni di genere, da anni si dedica allo studio di repertori certamente inusuali, proponendo la sua musica, al pianoforte, in una veste particolarmente accattivante. *"Essere un pianista e un musicista non è una professione"* ci dice sorridendo. *"E' una filosofia, una concezione di vita, che non può basarsi né sulle buone intenzioni, né sul talento naturale. Ma soprattutto bisogna essere dotati, prima di tutto, di uno spirito di sacrificio inimmaginabile"*. Il diploma di pianoforte al Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani l'ha conseguito nel 2002, sotto la guida del M^o F. Foderà, con il massimo dei voti, lode ed unico a ricevere la menzione d'onore. Il desiderio di ampliare i propri orizzonti musicali lo ha spinto a frequentare numerosi Master-classes internazionali, organizzati da nomi di assoluto prestigio mondiale quali Paul Badura Skoda, A. Delle Vigne ed Aldo Ciccolini. E' stato ammesso, unico pianista italiano, all'Internazionale Meisterkurse ed alla prestigiosa Internationale Somerakademie presso l'Universitat Mozarteum di Salisburgo. Ha già pubblicato *Varianti del silenzio tra Neurobiologia e Filosofia: Metafisica schoenberghiano-hegeliana. Dal Tacet di Cage alla categoria vuota di Chomsky* (2005 - Rivista internazionale di Psicologia dinamica Psychè, Fenorabia Group Europe); *Celan, Ravel e lo storyboard della parola-musica* (2005 - Rivista internazionale di Psicologia dinamica Psychè, Fenorabia Group Europe). Ma qual è il suo repertorio? *"Situare la propria opera all'interno della demarcazione poetica convenzionalmente detta repertorio è per me una forzatura. Noi siamo ciò che viene rappresentato dal nostro agire nel momento stesso in cui ci viene chiesto "chi siamo" e "cosa facciamo". Credo che qualsiasi tentativo di cristallizzare l'atto in una azione predeterminata, o addirittura premeditata, equivale al maldestro tentativo di rendere conoscibile un logos inconoscibile"*. Dunque, Calabrese sviluppa delle proposte "a tema", che spaziano nella stessa molteplicità dei suoi interessi musicali e che lo caratterizzano come pianista e come ricercatore. Dalla musica classica al jazz, dal teatro agli arrangiamenti dei grandi cantautori italiani, dalla fiaba sonora al concerto di musica da camera. Il suo intento è quello di offrire all'ascoltatore la possibilità di riconoscersi in un percorso musicale ed eseguire un proprio viaggio dei suoni e nei suoni. Negli ultimi mesi ha inciso il cd "Al piano di sopra [... ma fate piano!]" per la casa discografica VideoRadio (partner RaiTrade) e i suoi brani sono in distribuzione digitale presso i maggiori portali internazionali di musica (iTunes, Napster, MTV, Virgin France, MSN music, Tim.it etc...). Per concludere e riassumere si potrebbe citare una frase di un grande poeta e pensatore inglese del 1800, John Ruskin: *"È un grande artista colui che ha incorporato nel suo lavoro il maggior numero delle più grandi idee."*

Francesco Ciavola
franciaweb@libero.it



L'asta

Se, come dice un vecchio adagio, l'unione fa la forza, l'asta di beneficenza che si terrà in calce ad una mostra di opere, dal 14 al 20 febbraio 2009 presso la White Gallery di via Argentieri a Trapani, sarà sicuramente proficua. Ad organizzarla sono le associazioni ONLUS "Trapani per il terzo Mondo" e "Gli Angeli" e lo scopo è quello di realizzare il progetto "Un nuovo Dispensario a Bemaneviky" in Madagascar, un villaggio ubicato nella foresta nel nord del paese che conta circa 3000 anime. Il villaggio, a causa della sua posizione orografica, è soggetto periodicamente ai cicloni che provocano l'esondazione del fiume Sambirano che lo costeggia. Durante queste inondazioni costantemente avviene la distruzione di tutto il materiale sanitario presente nel Dispensario. E' nata così l'idea di modificare l'attuale struttura per renderla più sicura, dislocando tutte le preziose attrezzature al piano superiore e non vanificare così tutti gli sforzi e gli aiuti economici che generosamente vengono donati. Le opere messe all'asta sono state offerte da vari artisti e/o da donatori privati e, sabato 21 Febbraio 2009 alle ore 21 presso il Baglio Santacroce di Valderice, verranno battute in una serata con cena di beneficenza.

F.C.



In breve

Lions Club del Distretto 108/YB - Sicilia bandiscono un concorso regionale denominato "Un Poster per lo Sport". La finalità dell'iniziativa è quella di promuovere e incentivare una diffusa cultura dello sport, quale fonte primaria di benessere sociale. Il concorso è aperto alla partecipazione degli alunni delle Scuole Secondarie di 2° grado della Sicilia e consiste in un elaborato grafico/pittorico, in formato cm. 33 x cm.48 e orientato in senso verticale, da far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o consegnato a mano, alla Segreteria del Concorso entro le ore 12 del giorno 20 aprile 2009. Sono previsti tre premi in denaro. Per informazioni telefonare alla segreteria al numero 0925/62402 oppure al 328/9332231.

L'Associazione Saman ha avviato il progetto "Buona la prima - Concorso per la realizzazione di un cortometraggio sull'analisi del rapporto tra i giovani e la droga", articolato in cinque fasi con una durata complessiva di tre anni. L'iniziativa, gestita dal settore Servizi sociali del comune di Paceco, è rivolta agli studenti della scuola media "Giovanni XXIII" e sarà sviluppata da psicologi, psicoterapeuti e altri professionisti di Saman, con la collaborazione delle associazioni "Centro Diurno Anziani" e "Arpa Giovani" di Paceco. Gli scopi principali dell'iniziativa sono l'attività di prevenzione primaria e la riduzione del fenomeno delle dipendenze, fino alla realizzazione di un cortometraggio, interamente predisposto dagli studenti, e prodotto con la collaborazione dei diversi partner del progetto.

Il MiniViaggio intorno al Marsala, la serata a base di cioccolato e formaggi con i vini Doc del Consorzio non è stata una delle solite serate nelle quali si è cercato di promuovere il vino Marsala. L'evento, che è avvenuto a Milano il 20 gennaio, ha entusiasmato i trenta partecipanti che hanno risposto all'appello del Movimento per il Turismo del Vino, coordinato in Lombardia da Mirka Frigo e Giorgio Luppi. *"E non potevamo aspettarci miglior anfitrione che Diego Maggio"* hanno dichiarato i padroni di casa. *"Con tanto interesse abbiamo seguito il suo brillante racconto che ha rievocato come è nato il vino Marsala, a seguito della sosta del commerciante di Liverpool John Woodhouse nel porto dell'antica Lilibeo"*. In degustazione cinque differenti tipologie di vino Marsala, proposti nelle speciali bottiglie del Consorzio di Tutela. Il Vergine ed il Vergine Riserva abbinati al formaggio ragusano ed al gorgonzola naturale. Il Superiore Semisecco, il Superiore Dolce ed il Superiore Dolce Riserva hanno trovato invece una complicità con pasticceria alla mandorla e con cioccolato fondente.